

<p>Domenica 26 maggio <b>SANTISSIMA TRINITÀ</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ferruccio</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo di V elementare <b>Ore 17,00 Arrivo della statua della Madonna di Fatima.</b> Segue Rosario animato Ore 18,30 S. Messa presiede Mons. Ennio Apeciti con Don Vittorio, assistente nazionale dell'Apostolato Madonna di Fatima Ore 21,00 Veglia di preghiera sul tema della famiglia</p>
<p>Lunedì 27 maggio <b>IN ONORE DI MARIA SIGNORA DI FATIMA</b></p>	<p><b>TEMA DEL GIORNO: PREGATE!</b> Ore 8,30 Santa Messa e recita del Santo Rosario <i>def.</i> Ore 17,30 Momento di preghiera dedicato alla polisportiva Ore 18,30 Santa Messa presieduta da don Mario Cocuzzolo, parroco emerito di Mazzo</p>
<p>Martedì 28 maggio <b>PER LE VOCAZIONI</b></p>	<p><b>TEMA DEL GIORNO: CONVERSIONE</b> Ore 8,30 Santa Messa e recita del Santo Rosario <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano, Alfredo</i> Ore 17,30 Momento di preghiera dedicato ai bambini del catechismo Ore 18,30 Santa Messa presieduta da don Rodolfo Pozzi Ore 21,00 Recita Santo Rosario con presenza della Scuola Banfi</p>
<p>Mercoledì 29 maggio <b>SANTI SISINO, MARTIRIO E ALESSANDRO</b></p>	<p><b>TEMA DEL GIORNO: PENITENZA</b> Ore 8,30 Santa Messa e recita del Santo Rosario <i>def.</i> Ore 17,30 Momento di preghiera dedicato al gruppo missionario e Caritas Ore 18,30 Santa Messa presieduta da don Walter Gheno</p>
<p>Giovedì 30 maggio <b>SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO</b></p>	<p><b>TEMA DEL GIORNO: AIUTATEMI A SALVARE LE ANIME</b> Ore 8,30 Santa Messa e recita del Santo Rosario <i>def.</i> <b>Ore 20,30 Solenne processione presieduta da don Vittorio de' Paoli fino a Lucernate con la statua della Madonna Pellegrina</b></p>
<p>Venerdì 31 maggio <b>VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Gaetana, Giovanni, Francesca</i> Ore 14,00 Pranzo e catechismo preadolescenti in oratorio</p>
<p>Sabato 1 giugno <b>SAN GIUSTINO</b></p>	<p>Ore 8,00 Recita del Santo Rosario all'ospedale Segue Santa Messa in Santuario Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino <i>def. Maria, Oddone, Clorinda, Claudio, Giovanni, Elio, Elda</i> Ore 21,00 a Lucernate: Processione aux flambeaux</p>
<p>Domenica 2 giugno <b>II DOPO PENTECOSTE</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Virginio, Luigi, Pasqua, Giuliano, Nicola</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 15,00 a Lucernate partenza della Statua della Madonna Pellegrina Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio</i></p>

Parrocchia San Michele Arcangelo  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657  
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

26 maggio 2024

Cari Fedeli,

arriva tra noi la statua della **Madonna Pellegrina di Fatima** che apparve per sei volte a tre pastorelli: Lucia Dos Santos, di dieci anni, Giacinta e Francisco Marto, di sette e nove anni, dal 13 maggio al 13 ottobre del 1917. Viene come Madre per richiamare gli uomini alla conversione, alla preghiera e alla penitenza. Lei desidera risparmiare all'umanità i castighi che la minacciano a causa del peccato che ha invaso il mondo. Anche se le apparizioni della Madonna di Fatima sono avvenute oltre cento anni fa, l'appello della Madonna alla conversione e alla preghiera mantiene una attualità straordinaria.

In tutti questi anni abbiamo potuto sperimentare quanto la Madonna sia stata una Mamma che ci ha condotti per mano per liberarci dai pericoli e guidarci sulla retta via, verso il suo Figlio Gesù che è Via, Verità e Vita. In questo periodo storico, tanto turbato dai venti di guerra, dal terrorismo, dall'odio, Lei, la Donna Vestita di Sole, ci dà una risposta storica. Con sollecitudine materna, quasi con insistenza, ci insegna che con la preghiera e la penitenza si può tornare a una vita di pace. *“Che non esiste un destino immutabile, che fede e preghiera sono potenze, che possono influire nella storia e che alla fine la preghiera è più forte dei proiettili, la fede più potente delle divisioni.”* Si è ora doveroso dare una spiegazione su tante inutili e dannose interpretazioni sulla “famosa” parte del terzo segreto. In questi ultimi anni si è fatta sempre più pressante e insistente l’angoscia della prossimità di imponenti eventi catastrofici fino a temere la fine del mondo. *“L'uomo è invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione”* (Giovanni Paolo II). Si cerca di trovare riscontro nei “segreti” legati a varie apparizioni. Nonostante Sr Lucia lo abbia totalmente rivelato e la Chiesa ne abbia dato ampia ed **esauritiva interpretazione**, si vuole attribuire anche al terzo segreto di Fatima un epilogo catastrofico, tenuto nascosto. Sr Lucia dos Santos, in obbedienza alle autorità della Chiesa ha scritto, in quattro memorie, ricche di spiritualità, di teologie e di poesia, la sua testimonianza. In tutta umiltà, nell’introduzione alla quarta memoria scriveva: *“Così pienamente abbandonata nelle braccia del Padre celeste e sotto la protezione del Cuore Immacolato di Maria, ecco che vengo, ancora una volta, a deporre nelle mani di Vostra Eccellenza i frutti di questa unica mia pianta che è l’obbedienza. Ritirata nell’angolo di una soffitta, alla luce di una misera tegola di vetro, per sfuggire il più possibile gli sguardi umani, prima di cominciare ho voluto aprire il Nuovo Testamento, il solo libro che voglio tenere davanti a me. Le ginocchia mi fanno da scrivitoio, e una vecchia valigia da sedia.”* Dopo aver scritto tutto quanto le è stato chiesto dall’Autorità ecclesiastica, a conferma di aver rivelato ogni cosa scrive dal monastero di Coimbra: *“Mi trovo spoglia di tutto, come uno scheletro.”* Il testo del “terzo segreto” è stato consegnato da suor Lucia dos Santos al Vescovo di Leiria-Fatima, in busta sigillata sulla quale, aveva scritto che poteva essere aperta solo dopo il 1960. Di esso esiste un solo manoscritto. La busta sigillata fu custodita dapprima dal Vescovo di Leiria. Per meglio tutelare il « segreto », in seguito, la busta fu consegnata il 4 aprile 1957 all’Archivio Segreto del Sant’Uffizio.



# LA VITA IN PARROCCHIA

Suor Lucia fu avvertita di ciò dal Vescovo di Leiria. Papa Giovanni XXIII decise di non rivelare la terza parte del « segreto ». Così pure Papa Paolo VI. Giovanni Paolo II, dopo l'attentato del 13 maggio 1981 volle prendere visione del documento e pensò subito alla **consacrazione del mondo al Cuore Immacolato di Maria**.

Compose egli stesso una preghiera per quello che definì «*Atto di affidamento*» da celebrarsi nella Basilica di Santa Maria Maggiore il 7 giugno 1981, solennità di Pentecoste, giorno scelto per ricordare il 1600° anniversario del primo Concilio Costantinopolitano, e il 1550° anniversario del Concilio di Efeso. In occasione della sua visita a Fatima, il 13 maggio 1982, ebbe a dire: *"Consacrare il mondo al Cuore Immacolato di Maria significa avvicinarci, mediante l'intercessione della Madre, alla stessa sorgente della vita, scaturita sul Golgota... significa ritornare sotto la croce del Figlio. Di più: vuol dire consacrare questo mondo al Cuore trafitto del Salvatore, riportarlo alla fonte stessa della sua Redenzione..."* Consacrarsi al Cuore di Maria vuol dire quindi arrivare a Gesù per la via più breve, al Figlio attraverso la Madre, per poter vivere con Lui una personale esperienza di amicizia e di amore.

Suor Lucia confermò personalmente, con lettera dell'8 novembre 1989 che tale atto solenne e universale di consacrazione corrispondeva a quanto voleva Nostra Signora *"Sì, è stata fatta, così come Nostra Signora l'aveva chiesto, il 25 marzo 1984."* Nel passaggio dal secondo al terzo millennio il Papa Giovanni Paolo II ha deciso di rendere pubblico il testo della terza parte del «segreto di Fatima».

Così scrive Suor Lucia:

La terza parte del segreto rivelato il 13 luglio 1917 nella Cova di Iria-Fatima. Scrivo in atto di obbedienza a Voi mio Dio, che me lo comandate per mezzo di sua Ecc.za Rev.ma il Signor Vescovo di Leiria e della Vostra e mia Santissima Madre. Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: «qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti» un Vescovo vestito di Bianco «abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre». Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio. - Tuy-3-1-1944.

Il commento teologico del Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede Joseph Card. Ratzinger si conclude così: *Chi aveva atteso eccitanti rivelazioni apocalittiche sulla fine del mondo o sul futuro corso della storia, deve rimanere deluso. Fatima non ci offre tali appagamenti della nostra curiosità, come del resto in generale la fede cristiana non vuole e non può essere pastura per la nostra curiosità. [...] «Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo» (Gv 16, 33). Il messaggio di Fatima ci invita ad affidarci a questa promessa».*



Siamo invitati a cogliere il meraviglioso messaggio di speranza che ci viene dalla Donna vestita di Sole, messaggera della infinita Misericordia di Dio, su cui si infrangono e si spengono le fiamme della spada tenuta dall'angelo dell'apparizione. Non si deve perciò, speculare con morbosa curiosità e sospetto sulle presunte catastrofi che il terzo segreto di Fatima conterebbe e che la Chiesa avrebbe tenuto nascosto. E' la durezza del cuore, la mancanza di volontà di convertirsi, di cambiare la propria vita passando dal male al bene, che spinge molte persone a crearsi l'alibi delle profezie terroristiche. In una lettera che Suor Lucia inviò al Santo Padre il 12 maggio 1982 scriveva: *"E non diciamo che è Dio che così ci castiga; al contrario sono gli uomini che da se stessi si preparano il castigo. Dio premurosamente ci avverte e chiama al buon cammino, rispettando la libertà che ci ha dato; perciò gli uomini sono responsabili"*.

Don Paolo

## ORATORIO ESTIVO 2024: ULTIMA CHIAMATA

sono aperte le iscrizioni!



## USCITA IN FRATERNITA' A GABY

Vogliamo organizzare una domenica insieme nella splendida località di Gaby dove abbiamo la nostra casa di montagna.

### Domenica 9 giugno

- \* viaggio verso Gaby libero, ci si può però prenotare in segreteria e cercheremo di formare un gruppo di trasporto con le auto nelle ore del mattino.
- \* Pranzo a Gaby nella nostra casa alle ore 12.45 con ricco menù ottimamente preparato al costo di euro 15.00 per gli adulti e di euro 10.00 per i bambini (il dettaglio in segreteria).
- \* Nel pomeriggio ore 15.30 celebrazione della Santa Messa in memoria dei defunti della famiglia Tuscuzzi nostri benefattori.
- \* Quindi ritorno a Rho.

